

REGIONE PIEMONTE BU41 09/10/2025

Azienda sanitaria locale 'TO3'

avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di sostituzione a tempo determinato di direttore di struttura complessa - direttore di distretto area metropolitana sud

Documento allegato

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO DI SOSTITUZIONE A

TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della deliberazione n. 738 del 22.09.2025 è indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484/97, del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., dal D.L. 158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e della D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di sostituzione a tempo determinato di:

DIRETTORE DI DISTRETTO AREA METROPOLITANA SUD

Le modalità di attribuzione del presente incarico di sostituzione a tempo determinato sono disciplinate dal DPR 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL Area Sanità vigente. L'esclusività del rapporto di lavoro costituirà criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

Mediante la procedura on-line il candidato dichiarerà il possesso dei requisiti generici e specifici nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1 Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752 del 26/07/1976.

- 2 Idoneità fisica: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio.
- 3 Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Non essere sottoposto a procedimenti penali.

Età: ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127, la partecipazione alle selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è più soggetta a limite di età, salve le limitazioni previste dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura selettiva, nella misura di €.10,00.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

- **Iscrizione all'albo professionale** relativo al profilo posseduto se richiesta dalla normativa vigente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità** di servizio in qualità di dirigente del SSN di almeno 7 anni e aver maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure essere un medico convenzionato (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta), ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., da almeno 10 anni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/97. Saranno valutati altresì i servizi prestati ai sensi del disposto

degli artt. 11, 12, e 13 del D.P.R. n. 484/97. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

- **Curriculum** (redatto seguendo la procedura online che verrà utilizzata per la valutazione dello stesso) ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza (con riferimento allo scenario organizzativo in cui ha operato, alla rilevanza delle attività di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi, a particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali) e precisamente:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita certificazione, come indicato nel successivo paragrafo 4 "Documentazione da allegare alla domanda on-line");

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato nel successivo paragrafo 4 "Documentazione da allegare alla domanda on-line") che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera");

d) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- e) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, sia come partecipante che come relatore/docente, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
- h) competenze tecnico – professionali, necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto.

Viene richiesto, inoltre, l'upload di un proprio **curriculum vitae** (in formato Europeo e .pdf) firmato e datato privo dei dati sensibili, che si rende necessario per gli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente. Il caricamento del file potrà essere effettuato nella sezione “**Requisiti Specifici**”.

- **Attestato di formazione manageriale.**

Fino all'espletamento del primo corso di formazione, si prescinde dal possesso del requisito dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di conferimento dell'incarico in oggetto, di acquisire l'attestato nel primo corso utile nonché quanto previsto dall'Art. 15 c. 8) del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

L'accertamento dei requisiti dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. 484 del 10.12.97 è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15 comma 7 bis lettera a) del D. Lgs. 502 del 30.12.92 e ss.mm.ii., e l'ammissibilità verrà comunicata ai candidati, immediatamente prima del colloquio.

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

PER L'INCARICO DI DIRETTORE DELLA

S.C. DISTRETTO AREA METROPOLITANA SUD

Il Decreto Balduzzi (D.L. 158/2012 convertito nella L. 189/2012) definisce le linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario del Piemonte.

Tale deliberazione prevede che l'Azienda definisca il concreto fabbisogno che caratterizza la struttura complessa cui afferisce l'incarico sotto i profili clinico, tecnico, scientifico e manageriale, tenendo conto della programmazione aziendale generale e delle attività che la struttura complessa è chiamata a svolgere. Per questo motivo si rende necessario da un lato specificare la tipologia di struttura cui si riferisce l'incarico e dall'altro il profilo professionale dei candidati.

TIPOLOGIA DI AZIENDA

L'ASL TO3 è un'Azienda territoriale di 570.970 residenti distribuiti su un territorio comprendente 109 Comuni per complessivi 2.952 Km², caratterizzato da forti differenziazioni collegate a realtà sociali articolate (dalle aree della prima cintura metropolitana a forte concentrazione abitativa a quelle di estrema montagna a scarsissima densità abitativa).

Il territorio è ripartito in 5 Distretti Territoriali (Distretto Area Metropolitana Centro, Distretto Area Metropolitana Sud, Distretto Area Metropolitana Nord, Distretto Pinerolese, Distretto Val Susa Val Sangone).

L'ASL TO3 gestisce tre ospedali: Rivoli, Pinerolo e Susa. Gli ospedali di Rivoli e Pinerolo sono classificati come ospedali Spoke con DEA di I livello, mentre l'ospedale di Susa è classificato come ospedale di base con Pronto Soccorso di Area disagiata, al fine di tutelare le aree territoriali con tempi di percorrenza superiori ai tempi previsti dal Regolamento per un servizio di emergenza efficace (*D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della Legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale"*).

I posti letto ospedalieri complessivi sono 620.

La riconversione di quattro piccoli ospedali (Giaveno, Torre Pellice, Avigliana e Pomaretto) ha portato alla creazione di quattro strutture di CAVS (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria) per un totale di 82 posti letto.

Sono attive inoltre le seguenti Case della Salute: Avigliana, Giaveno, Torre Pellice, Pianezza, Cumiana, Vigone e Beinasco (Borgaretto) ed una Casa della Salute Materno infantile a Collegno.

Sul territorio aziendale è presente l'A.O.U. San Luigi di Orbassano con cui sono stati avviati numerosi progetti di integrazione delle attività.

Sono altresì presenti n. 6 Case di Cura private accreditate per circa n. 600 P.L. complessivi dedicati a Neuropsichiatria, R.R.F e Lungodegenza.

L'Azienda, al 31/12/2024, contava circa: 4.040 dipendenti, 160 unità di personale con contratti atipici, 380 medici convenzionati di medicina generale, 50 pediatri di libera scelta e circa 200 specialisti convenzionati.

Il bilancio è pari a circa 1.000 milioni di euro.

I 109 Comuni sono collocati geograficamente in 5 Distretti, come segue:

- **Distretto Area Metropolitana Centro:** n. abitanti 145.202 – km²: 80 – n. comuni 5: Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Villarbasse;

- **Distretto Area Metropolitana Sud:** n. abitanti 97.307 – km²: 121 – n. comuni 6: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera;

- **Distretto Val Susa e Val Sangone:** n. abitanti 120.612 – km² 1.259 – n. comuni 43: Almesse, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di S. Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo, Coazze, Giaveno, Reano, Sangano, Trana, Valgioie;

- **Distretto Area Metropolitana Nord:** n. abitanti 88.563 – km²: 147 – n. comuni 8: Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Venaria Reale, Val della Torre;

- **Distretto Pinerolese:** n. abitanti 135.652 – km²: 1.345 – n. comuni 47: Airasca, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello,

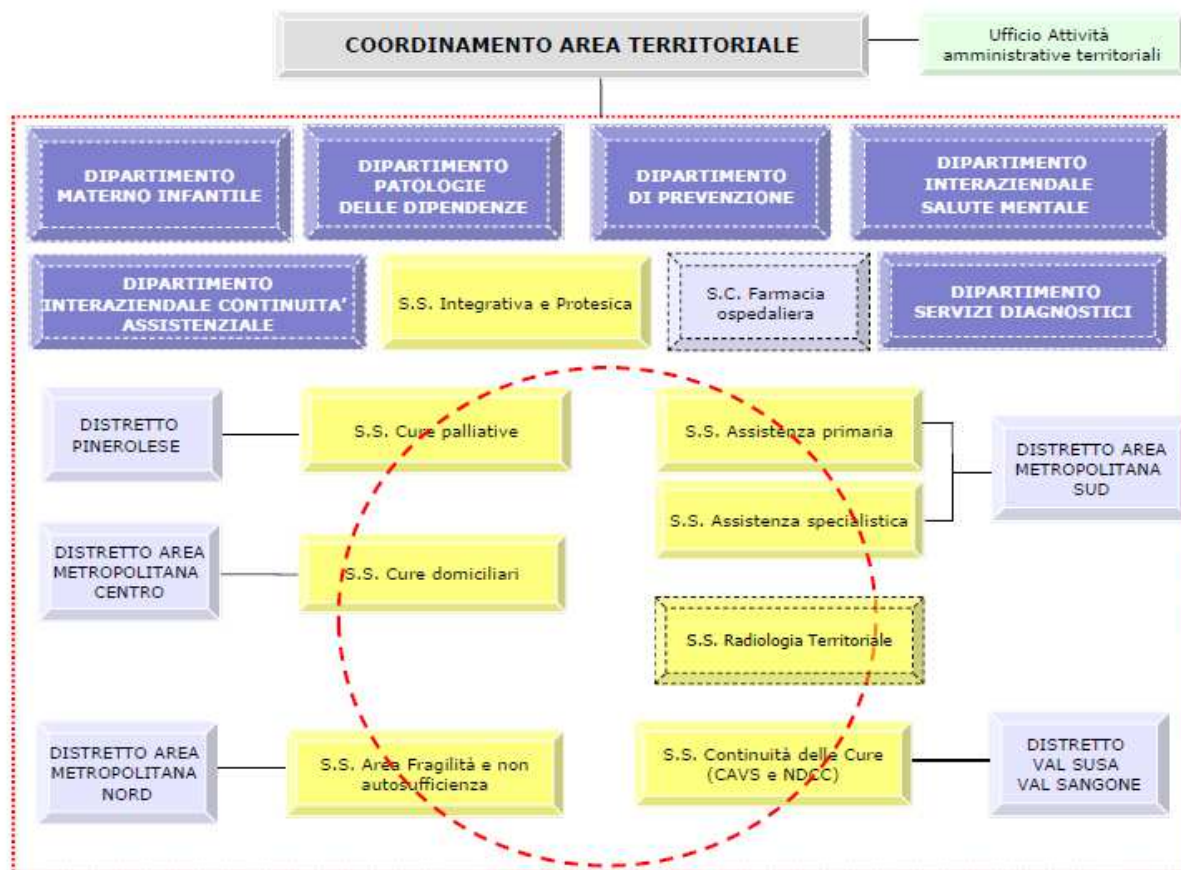
Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Sestriere, Usseaux, Villar Perosa.

Il livello territoriale

In ambito territoriale la razionalizzazione dei Servizi rappresenta uno degli elementi centrali su cui è basata l'organizzazione dell'ASL TO3, con la diffusione nell'organizzazione e all'interno di tutti i Servizi di modelli organizzativi basati sull'efficacia assistenziale e gestionale e su un uso razionale delle risorse e, soprattutto, orientati all'integrazione con la rete ospedaliera.

A livello del territorio sono individuati:

- il Coordinamento Area Territoriale;
- cinque distretti;
- il Dipartimento Materno Infantile (funzionalmente);
- il Dipartimento Patologia delle Dipendenze;
- il Dipartimento di Salute Mentale (Interaziendale);
- il Dipartimento della Continuità Assistenziale (Interaziendale).



Coordinamento Area Territoriale

Al fine di garantire in maniera costante e uniforme su tutto il territorio Aziendale la tutela della salute dei cittadini residenti nel territorio dell'ASL TO3, è stata individuata la funzione del Coordinamento dell'Area Territoriale. La stessa non ha valenza strutturale, né dipartimentale, ma si tratta di un tavolo di confronto cui siede, a garanzia dei livelli omogenei aziendali, il Direttore Generale, per tramite del Direttore Sanitario d'Azienda ed allo stesso afferiscono i Direttori dei Distretti e i Direttori dei Dipartimenti interessati.

Nell'ambito del Coordinamento Attività Territoriali si configura il livello di integrazione sanitaria per assicurare la centralità del cittadino e la continuità assistenziale, in modo da perseguire una maggior interazione tra i servizi e gli Enti in relazione al complesso delle attività esistenti e di nuova istituzione, creando una rete diversificata fortemente integrata con il sociale, anche al fine di dare una risposta complessiva alle esigenze di tipo extra-ospedaliero.

Le attività specialistiche sono assicurate, con le necessarie integrazioni con i Dipartimenti ospedalieri, in modo da fornire prestazioni integrate, assicurare l'appropriatezza degli accessi

ospedalieri e la continuità delle cure ambulatoriali e domiciliari, al fine di trovare percorsi agevolati, efficaci e di integrazione tali da offrire al cittadino il panorama socio-assistenziale dell'Azienda.

Il Coordinamento Attività Territoriali raccorda e armonizza l'organizzazione complessiva della rete dei Distretti e dei Dipartimenti e delle Strutture territoriali ad essa afferenti in forma integrata, esercitando le seguenti funzioni:

- coordinamento e raccordo delle Direzioni dei Distretti e dei Dipartimenti afferenti in ambito territoriale, al fine di perseguire gli obiettivi individuati dalla Direzione Generale;
- supporto all'organizzazione per processi attraverso la definizione e alla implementazione di percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e di procedure nelle specifiche aree di riferimento e in forma integrata con le altre Macro-Articolazioni aziendali;
- predisposizione e gestione delle convenzioni concernenti l'attività e il personale afferente all'area territoriale.
- promozione delle verifiche periodiche sulle attività e coordinamento tra le diverse Strutture afferenti, con sviluppo delle azioni integrate di miglioramento organizzativo e valutazione dei risultati conseguiti e delle performance;
- collaborazione con la Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa) nella verifica dei fabbisogni e l'assegnazione del personale del comparto, adeguandoli agli obiettivi aziendali;
- coordinamento della raccolta dei dati e delle informazioni in forma omogenea tra le diverse Strutture afferenti ed effettuazione dei necessari raccordi e controlli di qualità ai fini della trasmissione interna e ai diversi livelli istituzionali;
- assicurazione dello sviluppo di modalità omogenee nell'analisi e nella risposta dei bisogni per quanto riguarda le tematiche di competenza territoriale;
- sviluppo di percorsi comuni e condivisi di integrazione ospedale-territorio;
- assicurazione della gestione unitaria della convenzione con i medici di medicina generale, con i pediatri di libera scelta e gli specialisti e professionisti convenzionati interni e per tutte le attività di tutela della salute che necessitano di una gestione uniforme sul territorio dell'A.S.L.

Al fine di rendere maggiormente operativo lo strumento del Coordinamento Area Territoriale, viene istituito l'Ufficio "Attività amministrative territoriali" per l'esercizio prioritario delle seguenti funzioni:

- Affiancamento delle strutture territoriali nelle attività di indirizzo e di coordinamento del personale amministrativo.
- Creazione di percorsi amministrativi semplificati di accesso ai servizi, da parte degli utenti.
- Supporto alle strutture territoriali nella corretta rilevazione dei dati relativi ai flussi informativi di competenza.
- Supporto alla predisposizione degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali.

Inoltre, nell'ambito delle posizioni dirigenziali presenti in Azienda, viene individuata quella del "Coordinatore dell'area territoriale" da assegnare ad uno dei componenti del tavolo di confronto e che costituisce il primo interfaccia con la Direzione generale per le problematiche inerenti l'area territoriale.

I Distretti

I Distretti sono configurati come Strutture Complesse e svolgono le seguenti funzioni:

- governo della domanda di salute della popolazione di riferimento, assicurando i servizi di assistenza primaria ed i percorsi attraverso gli altri livelli assistenziali, garantendo altresì le attività socio-assistenziali in integrazione con gli enti gestori;
- negoziazione finalizzata ad assicurare i livelli di attività ritenuti necessari e appropriati per assolvere ai reali bisogni di salute della popolazione, come evidenziati dall'analisi e previsti nell'ambito della programmazione territoriale in coerenza con gli obiettivi strategici e il budget assegnato dalla Direzione Generale;
- assicurazione dell'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai Medici di Medicina Generale ed ai Pediatri di Libera Scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'Azienda sanitaria;
- promozione di iniziative di corretta comunicazione, informazione ed educazione sanitaria ai cittadini;

- garanzia di equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- valutazione dell'efficacia degli interventi;
- organizzazione e direzione dei Servizi a gestione distrettuale diretta;
- programmazione e controllo del livello di utilizzo dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali, erogate dai produttori pubblici e dai produttori privati e verifica del rispetto delle condizioni previste dai Contratti a supporto della Commissione di Vigilanza;
- programmazione e controllo della assistenza residenziale e semi-residenziale acquistata e messa in atto di azioni correttive in casi di segnalazione della Commissione di Vigilanza;
- erogazione di prestazioni relative all'assistenza integrativa sul territorio distrettuale;
- coordinamento delle attività ambulatoriali poste in essere all'interno del Distretto ed effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali;
- coordinamento delle attività relative all'assistenza sanitaria primaria (la medicina generale, la pediatria di libera scelta, il servizio di continuità assistenziale);
- sviluppo delle cure domiciliari, con la necessaria integrazione tra gli altri servizi;
- garanzia del diritto del cittadino all'accesso ai servizi sanitari (iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, scelta e revoca del medico di base e del pediatra, distribuzione referti, accettazione prelievi, recupero crediti e centro unico di prenotazione, con gestione delle agende di prenotazione per l'attività istituzionale e la libera professione, accettazione domande di assistenza integrativa);
- gestione del sistema di informazione sulle prestazioni erogate, sulle tariffe applicate e sulle modalità di accesso ai servizi;
- effettuazione di attività di coordinamento nell'assistenza sanitaria all'estero e nell'assistenza ai cittadini non residenti;
- attuazione della tutela della salute collettiva, in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione, ai sensi dell'art. 7-bis del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;

- assicurazione della tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia, mediante attività consultoriali integrate con quelle ospedaliere e con la pediatria di libera scelta anche nell'ambito del Dipartimento Materno-Infantile;
- sviluppo dell'attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria rivolta agli anziani, ai disabili, al disagio psichico ed alle dipendenze patologiche, compresa l'assistenza residenziale e semiresidenziale, coordinate con quelle dei Dipartimenti interessati;
- effettuazione con il tramite del coordinamento inter-distrettuale della gestione unitaria della convenzione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e gli specialisti e professionisti convenzionati interni e per tutte le attività di tutela della salute che necessitano di una gestione uniforme sul territorio dell'A.S.L.;
- discussione con la Direzione Generale degli obiettivi e delle risorse assegnate, nell'ambito del sistema di budget;
- gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori;
- collaborazione al controllo di gestione dell'Azienda, fornendo proposte alla Direzione Generale e collaborando attivamente con le Strutture di Programmazione Strategica e monitoraggio attività sanitarie, Controllo di gestione e Qualità e gestione del Rischio clinico delle attività sanitarie;
- collaborazione con la Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie" per la gestione del Personale di Comparto Sanitario assegnato al Distretto;
- gestione del budget e vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale nello specifico ambito a supporto della Commissione di Vigilanza in collaborazione con la Struttura Complessa "Pianificazione strategica e monitoraggio attività sanitaria";
- gestione del budget e vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale nello specifico ambito a supporto della Commissione di Vigilanza in collaborazione con la Struttura Pianificazione strategica e monitoraggio attività sanitaria;

- controllo tecnico e contabile delle prestazioni di specialistica ambulatoriale richieste dai Medici di Medicina Generale;
- effettuazione dell'attività per l'integrazione istituzionale concertata dei servizi socio-sanitari;
- valutazione del conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione;
- sviluppo delle relazioni esterne con Enti ed Istituzioni del territorio.

Vengono assegnati ai singoli Distretti la gestione delle attività delle Strutture Sanitarie di Torre Pellice, Avigliana, Giaveno, Pomaretto e Venaria (queste ultime due nelle more del completamento del programma di revisione della rete ospedaliera regionale).

Vengono altresì attribuite ai Distretti le Strutture Semplici che svolgono attività trasversale sull'intero territorio dell'A.S.L. TO3 a garanzia dei livelli di omogeneità delle prestazioni erogate. L'attività verrà programmata a livello di distretto rispetto alle indicazioni della Direzione Strategica e realizzata operativamente mediante l'azione delle seguenti Strutture Semplici Distrettuali.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli del Coordinamento Area Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Distretto Area Metropolitana Sud

Il Distretto Area Metropolitana Sud ha un territorio di 121 km² e conta 97.307 abitanti distribuiti su 6 comuni: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera.

La popolazione è così suddivisa per fasce di età:

COMUNE RESIDENZA	TOTALE Fascia 0_14 anni	TOTALE Fascia 15_18 anni	TOTALE Fascia 19_49 anni	TOTALE Fascia 50_64 anni	TOTALE Fascia 65_74 anni	TOTALE Fascia >=75	TOTALE PER COMUNE
BEINASCO	2.184	671	6.086	3.939	2.293	2.695	17.868
BRUINO	1.177	418	3.018	2.041	947	1.130	8.731
ORBASSANO	3.106	826	8.325	5.129	2.982	2.927	23.295
PIOSSASCO	2.560	842	6.630	4.025	2.063	2.298	18.418
RIVALTA DI TORINO	2.807	747	7.563	4.487	2.298	2.334	20.236
VOLVERA	1.294	378	3.216	1.938	895	830	8.551
	13.128	3.882	34.838	21.559	11.478	12.214	97.099

Al Distretto Area Metropolitana Sud afferiscono n. 65 Medici di Medicina Generale, di cui 50 in Associazione o forma associativa e n. 12 Pediatri di Libera Scelta, di cui 11 in Associazione.

E' presente una postazione di Continuità Assistenziale con 4 medici che erogano attività per un totale di circa 13.000 ore/anno.

Sul territorio del Distretto sono presenti n. 3 ambulatori specialistici privati accreditati:

- Casa di Cura Villa Serena (Piossasco);
- C.F.T. Kinetos s.a.s. di Bonomo M. e C. (Orbassano);
- Centro Regionale Antidoping A. Bertinaria (Orbassano)

e n. 3 case di cura private accreditate:

- Case di cura Ville Augusta (Bruino) con n. 120 posti letto accreditati;
- Casa di cura Villa Patrizia (Piossasco) con n. 50 posti letto accreditati;
- Casa di cura Villa Serena (Piossasco) con n. 140 posti letto accreditati.

Le funzioni socio-assistenziali sono garantite in accordo tra ASL, nella sua articolazione di Distretto, ed Enti Gestori delle funzioni delegate dai Comuni del Distretto stesso.

L'Ente Gestore è il C.di.S. di Orbassano.

Il Distretto e l'Ente Gestore si integrano per fornire risposte nelle aree anziani, disabili, materno infantile, con una progettualità condivisa nell'ambito di commissioni di riferimento.

Afferiscono al Distretto Area Metropolitana Sud le seguenti Strutture Semplici:

- S.S. Assistenza primaria;
- S.S. Assistenza specialistica.

Funzioni della Struttura Semplice Assistenza primaria

- supporto ai Direttori di Distretto nei rapporti funzionali con Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta relativamente all'erogazione delle Cure Primarie;
- proposizione di indirizzi strategici per il perseguimento di obiettivi, condivisi negli UCAD, di appropriatezza prescrittiva, in linea con gli obiettivi aziendali;
- gestione del funzionamento dei Comitati Aziendali di MMG e di PLS.

Funzioni della Struttura Semplice Assistenza specialistica

La Struttura Semplice “Assistenza Specialistica” ha come funzione la definizione ed applicazione delle regole di organizzazione e gestione dei Poliambulatori territoriali a livello aziendale e il governo dell’attività di produzione specialistica territoriale.

In particolare alla struttura competono in via prioritaria le seguenti funzioni:

- stesura e Gestione del Regolamento organizzativo dei Poliambulatori territoriali;
- gestione della documentazione sanitaria caratteristica dei Poliambulatori territoriali;
- coordinamento dei processi di informatizzazione delle attività dei Poliambulatori territoriali;
- organizzazione della logistica e della programmazione delle attività, con assegnazione degli spazi sulla base degli indirizzi della Direzione Strategica e delle esigenze delle singole Direzioni Distrettuali;
- gestione delle interrelazioni funzionali tra Ambulatori territoriali, le diverse Strutture aziendali e i servizi dell'ospedale;
- coordinamento dei processi di approvvigionamento dei materiali;
- governo quotidiano dell'attività ambulatoriale a supporto delle Direzioni distrettuali;
- effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d’attesa per le prestazioni ambulatoriali;
- organizzazione e gestione dei flussi informativi specifici e formulazione dei controlli di qualità sulla produzione ambulatoriale diretta ed acquistata (flusso C).

PROFILO PROFESSIONALE:

Funzioni del Direttore di Distretto

Il Direttore di Distretto svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento delle attività gestite direttamente o indirettamente dal Distretto;
- promozione e presidio dell’integrazione organizzativa tra le strutture territoriali per la garanzia di un coordinato svolgimento dei percorsi di presa in carico e continuità assistenziale, in coerenza con la funzione distrettuale di analisi e valutazione del fabbisogno del territorio;

- contributo al riordino dell'Assistenza primaria, mediante lo sviluppo di modelli di associazionismo, con ruolo di governo e coordinamento territoriale;
- contributo al potenziamento della rete territoriale attraverso la realizzazione di strutture destinate all'assistenza continuativa, alle cronicità e alla risoluzione di problematiche cliniche a bassa complessità ed intensità assistenziale;
- sviluppo della relazione tra le strutture ospedaliere, le strutture ed i dipartimenti territoriali al fine di perseguire l'integrazione ospedale – territorio;
- supporto alla Direzione aziendale nell'interfaccia con la Rappresentanza dei Sindaci, gli Enti Gestori del servizio socio assistenziali, il volontariato e terzo settore;
- supporto alla Direzione aziendale nella negoziazione nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio sanitari esterni all'ASL TO3;
- realizzazione degli indirizzi della Direzione Generale ed in particolare attuazione della programmazione distrettuale.

Il Direttore di Distretto deve garantire tutte le attività sopra elencate, oltre a quelle previste dalla D.G.R. Regione Piemonte n. 26-1653 del 29/06/2015, e deve pertanto possedere i seguenti requisiti.

Requisiti professionali

- conoscenze tecniche di gestione della medicina territoriale, con particolare riferimento alla medicina di iniziativa ed alla tutela delle fragilità e cronicità;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione territoriale;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- capacità nella risoluzione delle diverse problematiche, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

- capacità di sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- capacità relazionali e negoziali;
- capacità nella gestione delle risorse umane volta a favorire il lavoro di gruppo, a sviluppare processi di delega e a migliorare la comunicazione interna;
- capacità di analisi dei bisogni della popolazione e risposta ad essi programmando nuovi interventi per migliorare l'offerta dei servizi esistenti e la loro qualità o proponendo dei nuovi servizi valutandone l'appropriatezza, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse a disposizione;
- capacità di promuovere livelli di partecipazione della popolazione al fine di garantire una maggiore consapevolezza dei determinanti di salute e di incentivare comportamenti orientati alla salute;
- attitudine al cambiamento in funzione degli sviluppi del Piano di organizzazione;
- attitudine alla gestione delle risorse assegnate, con particolare riferimento agli aspetti economici.

SPECIFICHE PER DIREZIONE DISTRETTO AREA METROPOLITANA SUD:

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:

- competenze ed esperienza nell'organizzazione e nella gestione di un distretto sanitario caratterizzato da complessità geografica, in quanto composto da aree poste in continuità con la zona metropolitana stretta, ed aree di fascia precollinare, che presentano una marcata complessità sociale e richiedono pertanto una attenta diversificazione nell'offerta dei servizi sanitari.
- competenza organizzativa nella gestione delle cure primarie e nella costruzione e manutenzione delle reti di continuità assistenziale, sia in ambito strettamente sanitario, sia in ambito socio sanitario.
- capacità di collaborare efficacemente con i servizi e le strutture dell'ASL TO3 e con quelli delle altre ASR, in particolare con l'AOU San Luigi Gonzaga, che insiste sul territorio distrettuale.

- competenza nell'organizzazione dei servizi socio-sanitari con gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per la predisposizione ed erogazione degli interventi socio-sanitari, in particolare verso anziani, disabili e minori.
- esperienza nell'organizzazione dei rapporti con le strutture private accreditate al fine di esercitare le funzioni proprie dell'azienda sanitaria in occasione della gestione di eventi di natura sanitaria a rilevanza sociale ed economica, in collaborazione con altri servizi aziendali, ed in particolare con il Dipartimento di Prevenzione.

In considerazione dello specifico ruolo rivestito dal Direttore di Distretto, il candidato dovrà identificare con chiarezza le modalità di rapporto con:

- Direzione Generale, in relazione alla capacità di esprimere ed attuare localmente gli indirizzi strategici forniti da detta Direzione e di gestire in forma coordinata con la Direzione il budget distrettuale
- Coordinamento Area Territoriale, in relazione alla capacità di armonizzare l'attività del distretto con quelle degli altri distretti aziendali e con gli altri servizi aziendali, secondo modelli definiti all'interno di tale Coordinamento
- Coordinamento stretto con la SC Pianificazione Strategica per la programmazione dei volumi attività, monitoraggio prestazioni sanitarie, mobilità passiva, liste di attesa, etc
- Servizi afferenti all'Area Ospedaliera, in relazione alla necessità di sostenere ed incentivare i percorsi di continuità assistenziale, ottimizzando l'uso delle risorse sia umane sia strumentali, per accrescere efficacia ed efficienza dell'ASL ed accrescere il "value" allocativo aziendale
- Amministrazioni Comunali dei Comuni facenti parte del Distretto, in relazione alla capacità di produrre in forma coordinata con essi il PAT e le altre iniziative atte a garantire l'efficace collaborazione tra Distretto e Comunità Locale nell'individuazione dei bisogni di salute e delle coerenti iniziative da produrre in risposta, anche avvalendosi di nuove tecnologie e di modelli di intervento innovativi

L'Atto Aziendale ed il conseguente Piano di Organizzazione prevedono all'interno del Distretto Area Metropolitana Sud la presenza di due Strutture Semplici, una con competenza sulle Cure Primarie, l'altra sulla Assistenza Specialistica.

Il candidato deve essere in possesso di competenze sulla gestione dei rapporti con i medici in convenzione, in particolare MMG/PLS, dei cui ACN e AIR deve poter conoscere gli aspetti sostanziali, e saperli declinare in rapporto alle necessità aziendali di dare sviluppo a modelli evolutivi di cure primarie, con attenzione al Piano Nazionale, Regionale ed Aziendale Cronicità ed alle esperienze avanzate in tema di Community Building, Empowerment di Comunità e organizzazione integrata delle sedi di attività delle Cure Primarie.

Con riferimento alla Assistenza Specialistica deve essere dotato di specifiche competenze relative alle strategie di efficientamento in tema di gestione dei tempi di attesa, dell'integrazione fra servizi territoriale ed ospedalieri e di valorizzazione del patrimonio specifico aziendale.

Nell'ambito della collaborazione e supporto alla Direzione Strategica è da prevedersi la capacità e disponibilità allo sviluppo del know how aziendale mediante attenzione alla propria formazione specifica e collaborazione a quella prodotta in Azienda nei confronti di colleghi e dipendenti.

3) PRESENTAZIONE ONLINE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Le domande di ammissione dovranno essere prodotte ESCLUSIVAMENTE mediante procedura telematica, presente nel sito <https://aslto3.iscrizioneconcorsi.it>, pena esclusione, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59:59 del trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza: la procedura informatica di presentazione delle domande verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24,00 della data di scadenza

e, pertanto dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione né effettuare rettifiche o aggiunte.

La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso comporterà l'esclusione dalla procedura dell'avviso pubblico.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi postazione collegata alla rete internet dotata di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Tutte le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda on-line, in quanto autocertificate ai sensi della normativa vigente e sostitutive a tutti gli effetti della documentazione – devono contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda on-line sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Azienda è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47, ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Qualora le dichiarazioni di cui agli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità riguardanti i requisiti d'ammissione, si darà notizia di tale irregolarità all'interessato, il quale sarà tenuto alla

regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non avrà seguito.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso e chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, e s.m.i., sono considerate

come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati di cui sopra sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 455/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per la trasmissione delle domande mediante la procedura on-line occorre procedere con i seguenti passaggi:

<u>FASE 1 – REGISTRAZIONE</u>

Collegarsi al sito internet: **<https://aslt03.iscrizioneconcorsi.it>**.

Accedere alla “**Pagina di registrazione**” e procedere con l'inserimento dei dati richiesti; al termine cliccare su “**Conferma**”.

I dati inseriti al momento della registrazione (cognome, nome, non possono più essere modificati, verificare pertanto che siano corretti prima di confermare).

Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale). L'inserimento deve essere necessariamente corretto in quanto a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie: USERNAME e PASSWORD, fondamentali per l'accesso al sistema di iscrizione alla

selezione on line. Si invitano i candidati a registrarsi in tempo utile poiché l'invio delle credenziali di accesso non è immediato.

Ricevuta l'e-mail contenente le **credenziali provvisorie**, il candidato dovrà collegarsi al link indicato nella e-mail stessa per modificare la password provvisoria con una **PASSWORD DEFINITIVA** che dovrà essere utilizzata per la registrazione della domanda e per tutti gli accessi successivi.

<u>FASE 2 - ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA DI PUBBLICO AVVISO</u>

- ✓ Collegarsi al sito internet: <https://aslto3.iscrizioneconcorsi.it>.
- ✓ Inserire USERNAME E PASSWORD
- ✓ Cliccare sull'icona ISCRIVITI della selezione alla quale si intende partecipare:
- ✓ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ si inizia dalla scheda "Anagrafica" che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti. In questa fase va allegata la scansione del documento di identità, in corso di validità, cliccando sul bottone "aggiungi documento";
- ✓ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".
- ✓ L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generali, requisiti specifici, ecc...) è visibile nel pannello di sinistra: le pagine già completate presentano un segno di spunta verde (V) mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (?) (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma").

Attenzione: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura selettiva, nella misura di **€.10,00** da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 36658102 intestato ad ASL TO3 – Via Martiri XXX Aprile, n. 30 – 10093 Collegno (TO)
- bonifico - POSTE ITALIANE S.p.A - IBAN: IT68 E076 0101 0000 0003 6658 102

indicando nella causale CONTRIBUTO AVVISO PUBBLICO DI.....(indicare titolo della selezione)”con l’indicazione del nome e cognome del candidato.

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando e la ricevuta di versamento (conferma di avvenuto pagamento) dovrà essere allegata nell’apposita finestra informatica che la procedura on-line indicherà al candidato.

Quando la compilazione è terminata nella scheda “Conferma ed Invio” il candidato dovrà stampare la domanda, firmarla ed allegarla secondo le istruzioni indicate ed infine cliccare su “Invia Iscrizione”.

Al termine della procedura on-line il candidato riceverà una e-mail di conferma (la presenza dell’e-mail di conferma è indispensabile per attestare l’esito positivo dell’iscrizione alla procedura concorsuale; pertanto in assenza di questa e-mail il candidato in nessun caso può considerarsi iscritto alla selezione.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata prodotta dal sistema determina l’automatica esclusione del candidato dalla selezione di che trattasi.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata prodotta dal sistema (priva della scritta FAC-SIMILE) determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di che trattasi.

<u>PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI DOCUMENTI ALLA DOMANDA</u> <u>DI PARTECIPAZIONE</u>

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile, nei termini di scadenza fissati dal bando, riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **“Annulla domanda”**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi il candidato dovrà necessariamente ripresentare integralmente la domanda di iscrizione on-line con le modalità sopra riportate e successivamente **“Confermare, scaricare, stampare, firmare, effettuare l'upload della nuova domanda firmata e cliccare sul pulsante “Invia iscrizione”** per poter risultare nuovamente iscritto alla selezione.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una nuova mail di conferma dell'invio della domanda: questa domanda **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, a pena di esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- **carta d'identità o documento di riconoscimento valido** (l'upload del file sarà effettuato nella pagina **“Anagrafica”**);
- copia della domanda di partecipazione datata e firmata (l'upload del file sarà effettuato nella pagina **“Conferma e invio”**). In particolare il candidato dovrà:
 - 1) Scaricare e stampare la domanda in formato PDF
 - 2) Firmare la domanda
 - 3) Digitalizzare l'intera domanda firmata (NON solo l'ultima pagina con la firma)
 - 4) Allegare la domanda firmata e datata;
- **ricevuta dell'avvenuto pagamento** del contributo alle spese generali della selezione di **euro 10,00** (l'upload del file sarà effettuato nella pagina **“Requisiti Generici”**).

Il versamento deve essere effettuato: su C/C postale n. 36658102 intestato ad ASL TO3 – Via Martiri XXX Aprile, n. 30 – 10093 Collegno (TO)

o con bonifico - POSTE ITALIANE S.p.A IBAN: IT68 E076 0101 0000 0003 6658 102
indicando nella causale CONTRIBUTO AVVISO PUBBLICO DI.....(indicare titolo della
selezione)”con l’indicazione del nome e cognome del candidato.

- **curriculum vitae** firmato e datato privo dei dati sensibili quali data e comune di nascita, indirizzo e-mail privato, numero telefonico...(l’upload del file sarà effettuato nella pagina “**Requisiti Specifici**”)
- **dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate** dal candidato (l’upload del file sarà effettuato nella pagina “**Tipologia e quantità delle prestazioni**”) trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità. Tale documento non può essere autocertificato secondo quanto disposto dall’art. 8, comma 5 del D.P.R. 484/1997. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzette Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso di attribuzione di incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell’attestazione del direttore del competente dipartimento o unità operativa della A.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera (art 6 c. 2 DPR 484/97);
- **dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** (l’upload del file sarà effettuato nella pagina “**Tipologia delle istituzioni**”) in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime riferite agli ultimi 10 anni;
- eventuali pubblicazioni o altri documenti scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare (l’upload del file sarà effettuato nella pagina “**Produzione scientifica**”); sulle stesse si chiede di evidenziare il nome del candidato; vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative riferite agli ultimi 10 anni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;
- permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- riconoscimento del titolo di studio conseguito all’estero da parte delle competenti autorità italiane;

- riconoscimento ai sensi della Legge 735/1960 del servizio prestato all'estero, da certificare con decreto di equiparazione rilasciato dal Ministero della Salute.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù Assistenza sempre presente in testata della pagina Web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e non saranno comunque evase nei tre giorni precedenti la scadenza dell'avviso.

AVVERTENZE

Costituiscono motivi di esclusione:

- L'omissione delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni della presente selezione.
- La mancanza dei requisiti di ammissione richiesti.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre i termini di scadenza.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'A.S.L. TO3 declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'Amministrazione dell'A.S.L. TO3 all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingue straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingue italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la commissione potrà non tenerne conto.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Per lo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.

Per la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore/docente e se era previsto un esame finale.

Per il dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.

Per lo svolgimento di attività didattica, deve contenere: anno accademico, date in cui è stata svolta la docenza, materia, titolo, Università, numero di ore svolte.

5) NOMINA DELLA COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., modificato dall'art.20 della Legge 118/2022, è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'ASL TO3 e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato almeno un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno, in pubblica seduta, presso la S.C. Personale e Gestione Risorse Umane dell'A.S.L. TO3, Via Martiri XXX Aprile, n 30 – Collegno (TO), alle ore 10,00 del giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo nell'orario anzidetto.

Nel caso in cui i Componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, ai sensi della legislazione vigente, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno nello stesso luogo ed alla stesa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice della selezione.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo nell'orario anzidetto.

Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, sul sito Aziendale www.aslto3.piemonte.it – Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - e/o tramite Posta Elettronica Certificata almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dalla procedura quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilirà sulla base dell'analisi di una valutazione complessiva, l'idoneità di ciascun candidato all'incarico.

6) PUNTEGGIO MACROAREE E MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preso atto del profilo Professionale del dirigente da incaricare, così come delineato nel presente avviso, all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- Curriculum punteggio massimo: punti 30
- Colloquio punteggio massimo: punti 70

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggi avviene sulla base dei seguenti elementi:

Esperienze di carattere professionale e formativo PUNTI 8

(sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3, DPR 484/97)

Titoli professionali posseduti PUNTI 5

(titoli scientifici, accademici, e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)

Volume dell'attività svolta PUNTI 7

(in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2 DPR n. 484/97)

Aderenza al profilo professionale ricercato PUNTI 10

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2 DPR 484/1997).

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 40/70.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di sostituzione che ha durata non superiore a trentasei mesi, fatto salvo il rientro anticipato del titolare, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Ai sensi dell'Art. 15 comma 7 bis lettera b) del D. Leg. n. 502/1992 e ss.mm.ii. sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo quanto previsto dall'art. 20 della Legge 05.08.2022, n. 118. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'Azienda provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.aslto3.piemonte.it di quanto previsto dall'art. 15 comma 7 bis lettera d) del D. Lgs. 502/1992.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico di sostituzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

8) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'A.S.L.TO3 in conseguenza di quanto sopra.

9) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'A.S.L. e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e ai contenuti della D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Personale e Gestione Risorse Umane- Azienda Sanitaria Locale TO3 presso le sedi di:

Via Martiri XXX Aprile, n. 30 10093 Collegno TO - Tel: 011/4017020 – 4017021 – 4017095 - 4017429

Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO - Tel. 0121/235181-235216.

Il bando di concorso pubblico sarà disponibile sul sito Aziendale www.aslto3.piemonte.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso - dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. GIOVANNI LA VALLE